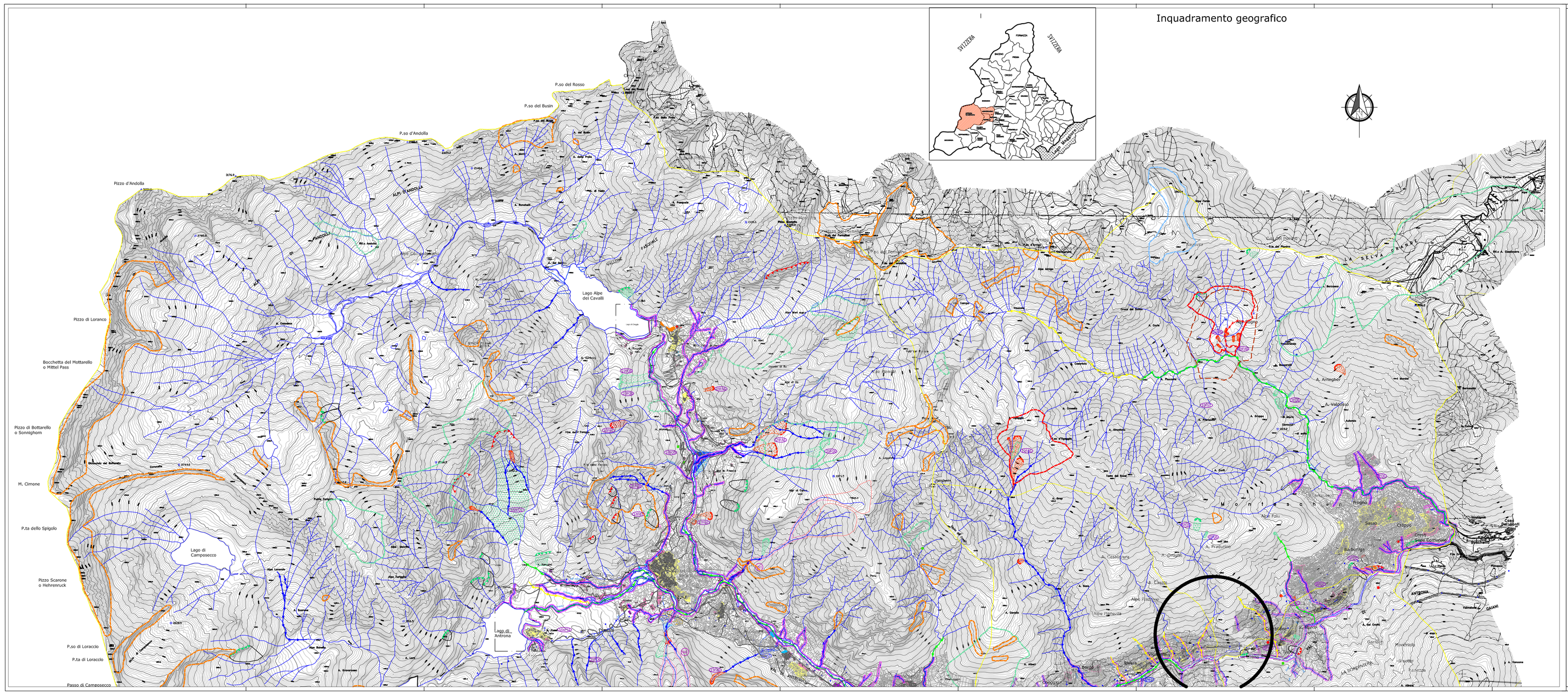

LEGENDA

CLASSE SUSCETTIBILITÀ	SIMBOLO	CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	CONDIZIONI DI EDIFICABILITÀ	PROPENSIONE ALL'USO URBANISTICO	INTERVENTI AMMESSI
II		*"Classe di pericolosità di sintesi nulla quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica e di rischio derivanti quindi dalla sola attuazione delle previsioni del P.R.G. Rientrano in tale classe le aree per le quali non sono state evidenziate o rilevate alcune condizioni di pericolosità o di rischio tali da richiedere accorgimenti tecnici specificati a livello di singolo progetto edilizio ed/o di piano esecutivo, in relazione alla natura dei terreni, alla morfologia del sito, alla presenza di acque, ecc. Le aree ricadenti in classe II sono quindi non edificabili o dell'assetto significativo o rilevante."*	Edificabilità	Sono ammessi tutti gli interventi di trasformazione urbanistica in ottemperanza al D.M. 11/03/1988, previa esecuzione di modesti accorgimenti da realizzare a livello di progetto esecutivo.	
III		*"Classe di pericolosità di sintesi nulla quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio derivanti quindi dalla sola attuazione delle previsioni del P.R.G. Rientrano in tale classe le aree ricadenti in classe IIIa: Edificabilità condizionata; IIIb: Inedificabilità; IIIc: Inedificabilità; IIIcsp: In previsione di interventi di consolidamento o difesa dal pericolo di movimenti franosi."*			
III/1		"Classe di pericolosità di sintesi inedificabile che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono stabilmente a rischio elevato o molto elevato."	Inedificabile/Inedificabile anche a seguito di interventi di risanamento	Non sono ammessi interventi di trasformazione urbanistica, salvo ammesse opere di interesse pubblico non alternativi localizzabili secondo quanto indicato dall'art. 31 della L.R. 56/77.	
III/2		"Classe di rischio caratterizzata da una pericolosità da media/bassa ad elevata, a seguito dell'intensione di nuove opere o di un efficiente grado di manutenzione delle opere esistenti, tali da ridurre il rischio (realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamento)"	Edificabile situazione inedificabile edificabile a seguito di interventi di risanamento	Area in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sempre sino alla verifica della compatibilità tra nuovo assetto idrauico e previsioni trasformazione in una delle classi IIIb successive.	
III/3a		"Classe di rischio caratterizzata da una pericolosità da media/bassa ad elevata, a seguito dell'intensione di nuove opere o di un efficiente grado di manutenzione delle opere esistenti, tali da ridurre il rischio (realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamento)"	Edificabile situazione inedificabile edificabile a seguito di interventi di risanamento	Prima della realizzazione di opere di manutenzione di quelle esistenti sono da ogni caso consentiti interventi di manutenzione e trasformazione dei fabbricati esistenti che non aumentino il carico antropico. Dopo la realizzazione di opere di manutenzione di quelle esistenti sono consentiti tutti gli interventi di trasformazione urbanistica di cui all'art. DPR 380 del 06/06/2001 e L.R. 56/77	«Ex-ante»: IEE=BIEE-MEE-D; DR=MEE-MD-BU-AS-NCA «Post-intervento»: IEE=MEE-MD-BU-AS-NCA; RU=MEE-MD-BU-AS-NCA; CE=DR-ND-MD-BU
III/3b		"Classe di rischio caratterizzata da una pericolosità da media/bassa ad elevata, a seguito dell'intensione di nuove opere o di un efficiente grado di manutenzione delle opere esistenti, tali da ridurre il rischio (realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamento)"	Edificabile situazione inedificabile edificabile a seguito di interventi di risanamento	Prima della realizzazione di opere di manutenzione di quelle esistenti sono da ogni caso consentiti interventi di manutenzione e trasformazione dei fabbricati esistenti che non aumentino il carico antropico. Dopo la realizzazione di opere di manutenzione di quelle esistenti sono consentiti tutti gli interventi di trasformazione urbanistica di cui all'art. DPR 380 del 06/06/2001 e L.R. 56/77	«Ex-ante»: IEE=BIEE-MEE-D; DR=MEE-MD-BU-AS-NCA «Post-intervento»: IEE=MEE-MD-BU-AS-NCA; RU=MEE-MD-BU-AS-NCA; CE=DR-ND-MD-BU
III/3c		"Classe di rischio caratterizzata da media/alta pericolosità a seguito della realizzazione di opere di manutenzione, necessarie per la difesa dell'esistenza, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico."	Edificabile situazione inedificabile parzialmente edificabile a seguito di interventi di risanamento	Prima della realizzazione di opere di manutenzione di quelle esistenti sono da ogni caso consentiti interventi di manutenzione e trasformazione dei fabbricati esistenti che non aumentino il carico antropico. Dopo la realizzazione di opere di rilassico e/o manutenzione di quelle esistenti sono consentiti gli interventi che diminuiscono sotto un determinato ammontare del carico antropico	«Ex-ante»: IEE=MEE-D; RU=MEE-MD-BU; CE=DR-ND-MD-BU
III/3d		"Classe di rischio caratterizzata da elevata pericolosità a seguito della realizzazione di opere di manutenzione, necessarie per la difesa dell'esistenza, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico."	Edificabile situazione inedificabile inedificabile anche a seguito di interventi di risanamento	Prima della realizzazione di opere di manutenzione di quelle esistenti sono da ogni caso consentiti interventi di manutenzione e trasformazione dei fabbricati esistenti che non aumentino il carico antropico. Dopo la realizzazione di opere di rilassico e/o manutenzione di quelle esistenti sono consentiti interventi di riconversione che non comportino aumento del carico antropico	«Ex-ante»: IEE=DR-ND; RU=ND-MD-BU; CE=ND-MD-BU

NOTA: RS: Ristrutturazione edilizia di tipo A; RD: Ristrutturazione edilizia di tipo D; MDA: Modifica determinante d'uso; salva autentica carica antropica; D: Demolizione; DRA: Demolizione con ricostruzione senza amentica carica antropica; MD: modifica direzionamento d'uso con amentica carica antropica; BU: Ristrutturazione urbanistica; NCA: Nuova costruzione; AS: Adeguamento sismico; NCA: Nuova costruzione; AI: Adeguamento al fabbricato accessorio; CE: Intervento di completamento; DR: demolizione con ricostruzione; ND: Intervento di nuova impianto; MD: modifica direzionamento d'uso con amentica carica antropica; RU: Ristrutturazione urbana.

Fasce rispetto corsi d'acqua

FORME LEGATE ALLA DINAMICA DEI VERSANTI

- Nicchia di crollo in roccia ATTIVO (FA1)
- Accumulo/Corpo di frana di crollo in roccia ATTIVO (FA1)
- Nicchia di crollo in roccia QUIESCENTE (FQ1)
- Accumulo/Corpo di frana di crollo in roccia QUIESCENTE (FQ1)
- Nicchia di calamento rapido nei depositi superficiali ATTIVO (FA6)
- Scorrimento e accumulo di calamento rapido nei depositi superficiali ATTIVO (FA6)
- Nicchia di calamento rapido nei depositi superficiali QUIESCENTE (FQ6)
- Scorrimento e accumulo di calamento rapido nei depositi superficiali QUIESCENTE (FQ6)
- Dissesti puntuali non delimitabili in cartografia (FA1) — CROLLI IN ROCCIA
- Dissesti puntuali non delimitabili in cartografia (FQ1) — CROLLI IN ROCCIA
- Dissesti puntuali non delimitabili in cartografia (FA9) — SCIVOLAMENTI/ SMOTTAMENTI IN DETRITO
- Dissesti puntuali non delimitabili in cartografia (FQ9) — SCIVOLAMENTI/ SMOTTAMENTI IN DETRITO

FORME LEGATE ALLA DINAMICA DELLE ACQUE SUPERFICIALE

- Depositi alluvionali di conoide
- Area RME PAI "Alpe Sogna"
- Movimenti gravitativi complessi Attivi FA10
- Movimenti gravitativi complessi Quiescenti FQ10
- Movimenti gravitativi complessi Stabilizzate FS10
- Settori prevalentemente rocciosi potenzialmente instabili.Pur non trattandosi di aree in dissesto s.s. concorrono a definire il quadro della pericolosità del territorio. (F1/F2)
- Deformazioni Gravitative Profonde di Versante (DGPV) Attivi (FA8)
- Deformazioni Gravitative Profonde di Versante (DGPV) Quiescenti (FQ8)
- Deformazioni Gravitative Profonde di Versante (DGPV) Stabilizzati (FS8)
- Scivolamenti rota-traslativi Attivi (FA3/FA4)
- Scivolamenti rota-traslativi Quiescenti (FQ3/FQ4)
- Scivolamenti rota-traslativi Stabilizzati (FS3/FS4)
- Zona di sovralluvionamento per inondazione a bassa energia
- Dissesto torrentizio Areale a pericolosità Elevata (Eba)
- Dissesto torrentizio Areale a pericolosità Media/moderata (Ema)
- Dissesto torrentizio lineare a pericolosità molto Elevata (EeL)
- Dissesto torrentizio lineare a pericolosità Elevata (EbL)
- Dissesto torrentizio lineare a pericolosità Media/Moderata (EmL)

ALTRI SIMBOLI

1F(A^{V}Q^{V}S^{V}) Scheda di rilevamento frane (ai sensi N.T.E. del dicembre 1999 relativa alla circolare P.G.R. 08/05/96 n.7/LAP)

Sorgente con relativa zona di rispetto (D.Lgs n°152, 11/06/1999)

VALANGHE

- Area di distacco e scorrimento valanga
- Scorrimento
- Accumulo abituale
- Accumulo occasionale
- Accumulo raro
- Accumulo storico

Va — Pericolosità Elevata
Area soggetta a valanghe ricorrenti (Tr < 30 anni) alluvionia e moderatamente distruttiva o valanghe rare (Tr > 30 anni) altamente distruttive.

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
COMUNITA' MONTANA VALLE ANTRONA

Piano Regolatore Generale Intercomunale

Variante Strutturale 2006

PROGETTO DEFINITIVO

Piano Regolatore Generale Intercomunale, ai sensi dell'Ex L.R.56/77 e s.m.i. e della C.R.D.A. 1/2001/2006, con sede in A.V.A.P.A. - Antrona Valle Antrona, ed ubicato nei comuni di Calasca Castiglione e Viganella

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

TAV. - N°Da — Scala 1:10.000

COMMITTENTE:
Comunità Montana Valle Antrona
Via Municipio, 6
28864 Viganella (VB)

DATA di stesura: Maggio 2006
1° AGGIORNAMENTO : Ottobre 2008
2° AGGIORNAMENTO : Gennaio 2009
3° AGGIORNAMENTO : Aprile 2009
4° AGGIORNAMENTO: Giugno 2018

Il Tecnico:
Dott. Geol. Paolo Marangon
Via Buonarotti, 18 Domodossola (VB), IT
Tel/fax: 0324-242424
ecrlab@marangon.it

Il Responsabile del Procedimento:

Adozione Progetto Definitivo:

Approvazione Progetto Definitivo: